



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Fax 095 7410717

C.F. 00453970873

Provincia di Catania
SETTORE URBANISTICA
SERVIZIO REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

ORDINANZA DIRIGENZIALE n° 51 Reg. Gen. Ord.

DEL 23 APR. 2018

e n° 06 Urb.ca

**DETERMINAZIONE SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA PER
ESECUZIONE OPERE ABUSIVE.**

(Art. 10 e 4 L. 28.02.85 n. 47 così come sostituito dall'art. 37 e 27 del D.P.R. 06/06/01 n. 380)

**INGIUNZIONE DI DEMOLIZIONE, SOSPENSIONE E MESSA IN
PRISTINO DI OPERE ESEGUITE IN ASSENZA DI TITOLO ABILITATIVO**

(art. 31 D.P.R. 06/06/2001 N°380 ex art. 7 L. 28/02/1985 n. 47)

RIDUZIONE IN RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI

(Art. 2 L.Reg. n. 37/85. Art. 4 L. 28.02.85 n. 47 così come sostituito dall'art. 27 del D.P.R. 06/06/01 n. 380).

PROPRIETARIO RESPONSABILE DELL'ABUSO

- Sig. **CORSARO Giuseppe** nato a Catania il 11/09/1981 C.F. CRS GPP 81P11 C351S e
residente a Valverde (CT) in Via dei Gerani n°5

UBICAZIONE OPERE ABUSIVE:

Via Delle Sciare n°163, su area riportata in catasto terreni al foglio 5 particella 94

ASSUNTORE DEI LAVORI:

non individuato in verbale

DIRETTORE DEI LAVORI:

non individuato in verbale

IL DIRIGENTE SERVIZIO REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

Visto il rapporto del Comando di Polizia Municipale, trasmesso con nota n°234/ST/PM del 04/11/2017, ed elevato a carico del sig. **CORSARO Giuseppe** nato a Catania il 11/09/1981 C.F. CRS GPP 81P11 C351S e residente a Valverde (CT) in via dei Gerani n°5, con il quale sono state rilevate le seguenti opere edilizie abusive realizzate nell'immobile sito in questa via Delle Sciare n°163, su area riportata in catasto terreni al foglio 5 particella 94, consistenti, per come testualmente riportato in detto rapporto in:

"... omissis ... è stata constatata la realizzazione di una platea di fondazione di circa mq. 300, in prossimità del confine sud-ovest del lotto, costituita da un massetto di base in calcestruzzo, di armatura in rete di ferro elettrosaldato e di parziale gettito di calcestruzzo di rifinitura per circa mq. 150. ... omissis... rilevata in loco la presenza del proprietario che non era in grado di esibire alcun titolo abilitativo dei lavori in argomento, si procedeva al sequestro dell'immobile con apposizione di sigilli ai sensi dell'art. 321 c.p.p. ... omissis ..."

Vista la successiva comunicazione del locale Corpo di Polizia Municipale, trasmessa con nota n°15/ST/PM del 23/01/2018, dalla quale si rileva testualmente quanto segue:

"... omissis ... che personale di questo Comando ha operato nell'immobile sito in questa via Delle Sciare n°163 la rimozione dei sigilli ed il loro riposizionamento a ridosso delle opere abusive ricadenti nella particella 94, che rimangono sequestrate ai sensi dell'art.321 c.p.p., ... omissis ..."

Vista la comunicazione di apertura del procedimento amministrativo (art. 7 legge 241/90) prot. gen. n°34087 del 08/11/2017, la cui lettera risulta consegnata in data 13/11/2017;

Preso atto che la ditta proprietaria ha fatto pervenire una comunicazione in riscontro alla predetta nota del 08/11/2017, in atti al prot. gen. n°3294 del 30/01/2018, con la quale fa sapere che sta provvedendo ad espletare tutta la documentazione necessaria al fine di concludere tale procedimento;

Vista la SCIA in sanatoria, in atti al prot. gen. n°6833 del 26/02/2018, avanzata dal titolare, con la quale viene chiesto accertamento di conformità per le opere eseguite in assenza di titolo abilitativo nell'immobile sito in questa via delle Sciare n°163, su area in catasto al foglio 5 particella 94 (art.37 D.P.R. n°380/2001 – art. 14 della L.R. n°16/2016);

Vista la nota prot. gen. n°11561 del 05/04/2018, con la quale il Settore Urbanistica – Servizio Edilizia Privata, comunica al titolare, ai sensi dell'art. 19, comma 3°, della Legge n°241/90, l'annullamento della SCIA in sanatoria prot. gen. n°6833 del 26/02/2018;

Considerato che le suddette opere sono state eseguite in assenza di idonei titoli abilitativi per cui occorre applicare le sanzioni previste dall'art. 37 del D.P.R. n°380/01 c. 1, ovvero la sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione degli interventi stessi e comunque non inferiore ad €. 516,00;

Considerato inoltre, che in mancanza di idoneo titolo abilitativo occorre applicare le sanzioni previste dall'art. 31 del D.P.R. n°380/01 c. 2, ovvero l'ordine di demolizione delle medesime;

Vista la circoalre dell'ARTA n°3 del 28/05/2015, con la quale viene introdotta l'applicazione della sanzione prevista dal comma 4-bis, introdotto all'articolo 31 del DPR n°380/2001, con particolare riguardo alla "sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000 euro e 20.000 euro" da comminarsi a carico del responsabile dell'abuso che risulti inadempiente, decorso il termine perentorio di novanta giorni dall'ingiunzione, stabilito per provvedere alla demolizione ed alla remissione in pristino dello stao dei luoghi;

Visto l'art. 4 della L. n. 47/85 così come sostituito dall'art. 27 del D.P.R. 6/6/01 n. 380.

Visto l'art. 7 della Legge 28/02/85 n° 47 così come sostituito dall'art.31 del D.P.R. 06/06/2001 n°380;

Visto l'art. 10 della L. n. 47/85 così come sostituito dall'art. 37 del D.P.R. 6/6/01 n. 380.

Accertata la propria competenza a provvedere ai sensi del c. 1, stesso art. 27, D.P.R. 380/2001;

Visti gli atti d'ufficio, i vigenti strumenti urbanistici e le norme che disciplinano l'edificazione nelle aree interessate da detti lavori;
per i motivi meglio illustrati in epigrafe:

INGIUNGE

al Sig. **CORSARO Giuseppe**, per come sopra meglio generalizzato, quale titolare e responsabile dell'abuso, a titolo di sanzione pecuniaria, il pagamento della somma di € **516,00** (Euro cinquecentosedici/00), quale misura imposta dall'art.10 della L. n. 47/85, così come sostituito dall'art. 37 del D.P.R. 06/06/01 n°380, da corrispondere a mezzo di versamento sul c/c postale n°62720685, ovvero versamento IBAN IT0400760116900000062720685, intestato alla Tesoreria Comunale di San Giovanni

La Punta, entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) a far data dalla notifica della presente, con l'obbligo di comunicare entro i successivi giorni quindici l'avvenuta ottemperanza allegando e trasmettendo, unitamente a detta comunicazione, la ricevuta di versamento effettuato;

Che non ottemperando al pagamento della sanzione entro il sopra assegnato termine saranno applicate le maggiori e più gravi sanzioni di legge, altresì la riscossione coattiva e l'immediata iscrizione a ruolo delle predette somme maggiorate con le sanzioni sopra indicate, nonché con le relative spese di istruttoria e segreteria.

ORDINA

al sig. **CORSARO Giuseppe**, per come sopra meglio generalizzato, quale titolare e responsabile dell'abuso, la **SOSPENSIONE dei lavori e INGIUNGE la DEMOLIZIONE**, a sua cura e spese, delle opere edilizie abusive, per come descritte nel verbale di accertamento di cui alla nota prot. n°234/S.T./P.M. del 04/11/2017, del locale Comando Polizia Municipale Servizi Territoriali, concernenti la realizzazione di una platea di fondazione di circa mq. 300, in prossimità del confine sud-ovest del lotto, costituita da un massetto di base in calcestruzzo, di armatura in rete di ferro elettrosaldata e di parziale gettito di calcestruzzo di rifinitura per circa mq. 150, il tutto insistente nell'immobile sito in questa via delle Sciare n°163, su area riportata in catasto terreni al foglio 5 particelle 94, nonché al ripristino dello stato dei luoghi entro il termine perentorio di giorni novanta (90) dalla notifica del presente provvedimento.

Preliminarmente all'inizio dei lavori, il quale dovrà avvenire mediante presentazione di idoneo titolo abilitativo (SCIA), di dovrà provvedere al dissequestro dell'immobile in quanto nell'area interessata sono stati apposti i sigilli ai sensi dell'art. 321c.p.p..

AVVERTE

Che, in caso di accertata inottemperanza al ripristino dei luoghi, dovrà essere pagata: nelle more della definizione del regolamento tendente a definire l'esatta quantificazione della sanzione amministrativa pecuniaria, di cui alla predetta circolare ARTA n°3 del 28/05/2015, la sanzione amministrativa pecuniaria nella misura minima pari ad €. **2.000,00 (euro duemila/00)** da corrispondere a mezzo di versamento sul c/c postale n°62720685, ovvero versamento IBAN IT0400760116900000062720685, intestato alla Tesoreria Comunale di San Giovanni La Punta, entro dieci giorni successivi all'avvenuta decorrenza del termine perentorio di giorni novanta (90) dalla notifica del presente provvedimento.

Che non ottemperando al pagamento della sanzione entro il sopra assegnato termine saranno applicate le maggiori e più gravi sanzioni di legge.

AVVERTE

- Che l'accertata inottemperanza, notificata alla ditta interessata, costituirà titolo per la gratuita immissione in possesso delle opere e dell'area di sedime dell'abuso sopra descritto, con le modalità e procedure di cui all'art. 7 della legge 47/85, così come sostituito dall'art. 31 del D.P.R. 06/06/2001 n°380, al patrimonio indisponibile del Comune di San Giovanni La Punta, che provvederà alla loro demolizione e ripristino dei luoghi con rivalsa delle conseguenti spese a carico della sopra individuata ditta responsabile inadempiente.
- Che, nel caso sia stato effettuato il sequestro penale delle suddette opere abusive, prima di eseguire la demolizione, dovrà provvedersi alla richiesta ed ottenimento del provvedimento di dissequestro da parte del Giudice Penale.

DISPONE

- La presente ordinanza, da registrarsi, numerarsi e collazionarsi, presso la Segreteria Generale, per gli adempimenti previsti dall'art. 7 comma settimo della legge n°47/85, così come sostituito dall'art. 31 comma settimo del D.P.R. 06/06/2001 n°380, il Settore Urbanistica di questo Comune procederà, decorsi i tempi assegnati al recupero delle somme di cui alla sanzione pecuniaria, maggiorata degli interessi maturati per more e ogni altra relativa spesa sostenuta e gravante, nei modi e nei termini previsti dall'art. 12 del D.Lgs. 504/92.
- La pubblicazione del presente provvedimento all'albo Pretorio comunale, la notifica ai responsabili dell'abuso ai sensi dell'art. 6 della legge n°47/85 così come sostituito dall'art. 29 del D.P.R. del 06/06/01 n. 380.
- La trasmissione di copia della presente alla Procura della Repubblica di Catania, all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente di Palermo, all'Agenzia delle Entrate di Catania, all'Ufficio del

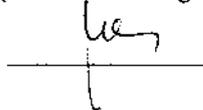
Genio Civile di Catania, alla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Catania, alle Aziende o Consorzi che erogano servizio idrico quali Sidra S.p.A. ed Acoset S.p.A., all'ENEL Servizio Elettrico, alla TELECOM ITALIA.

- La trasmissione all'Ufficio sanatoria edilizia di questo Ente.
- La trasmissione al locale Comando di Polizia Municipale incaricato, per gli effetti della presente, della comunicazione delle risultanze di verifica sull'ottemperanza decorso il termine soprassegnato dall'avvenuta notifica ai responsabili.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della regione Siciliana, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica della presente.

Dalla Residenza Municipale, li 23 APR 2018

Il Tecnico Istruttore
(Geom. M. Calvagno)



Il Funzionario Dirigente
(Dott. M. Maccarrone)



RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto _____, Messo
Notificatore, del Comune di San Giovanni la Punta, ho notificato il presente atto al
Sig. _____ in _____
_____, n. _____ consegnandone copia a mani a

San Giovanni la Punta, li _____

Il Messo Notificatore
